

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXI • N. 10 • 12 marzo 2021 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti

☎ 800.991.995

L'ANTICIPO BRINDISI-VIRTUS BOLOGNA VALE IL SECONDO POSTO SOLITARIO



Milos Teodosic e Darius Thompson nel match di andata (Foto Legabasket)

Un sabato bollente!

ANTI-COVID: NUOVA ORDINANZA DEL GOVERNATORE EMILIANO



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

PROGETTAZIONE, CON VALUTAZIONE DEI RISCHI, PIANI DI EMERGENZA COMPLETI DI SEGNALETICA DI SICUREZZA VERTICALE ED ORIZZONTALE PER PERCORSI COVID 19. CORSI ON LINE SU PIATTAFORMA MEET

Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Wowbook

HAPPY DIGITAL NEWS 



urly.it/39ahk



h i u r

liceopalumbo.edu.it



Città di Brindisi

History Digital
LIBRARY
hdlibrary.it

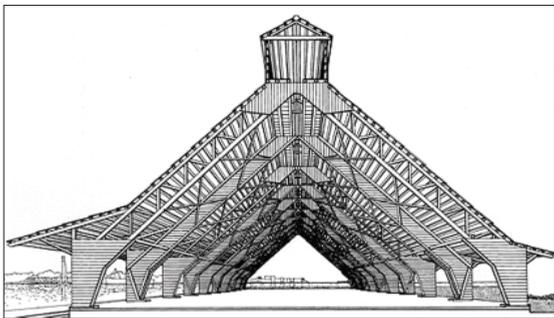
Il ricordo, la targa - Sarebbe del tutto comprensibile essere contrariati del fatto che per l'esodo degli albanesi sia stata conferita una medaglia a Bari ignorando Brindisi, che ha dato e fatto tantissimo pur lasciata sola dalle istituzioni centrali. Ma a «risarcirla» ci ha pensato il primo ministro dell'Albania **Edi Rama** nella visita in città, proprio durante la cerimonia del trentennale di quello storico e tragico avvenimento. Lo ha fatto con grande empatia, offrendo la «medaglia» più bella, quella della sincera riconoscenza e ammirazione nei confronti di Brindisi e dei suoi cittadini. Ha ribadito, in pratica, ciò che pensano coloro che vissero quella esperienza, come **Pjerin Gjoni**, medico del 118 che, in una intervista, dice: «Incontrammo un fratello che non sapevamo di avere».

Edi Rama ha sottolineato quanto sarebbe importante «per i nostri e i vostri figli, futuri cittadini dell'Europa di domani» rendere «obbligatoria», ogni 7 marzo, la «visita del Governo albanese a Brindisi per porre l'espressione della gratitudine eterna e per non lasciare che questa storia sia dimenticata, perché è una storia molto importante, una lezione di umanità per tutti. Della vera solidarietà, non quella dei discorsi politici che finiscono quando si spegne la telecamera». Gli applausi sono diventati scroscianti quando ha detto: «Non voglio offendere nessuno, ma devo dire che Brindisi è più bella di Bari e non è un'opinione ma un fatto».

A conclusione della cerimonia gli intervenuti si sono spostati nell'area dell'ex stazione marittima per scoprire una targa commemorativa dedicata all'evento. E forse si aspettavano di vedere una epigrafe come quella della targa marmorea, posta sul

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



prospetto della Capitaneria di Porto, che ricorda il salvataggio di oltre centomila profughi serbi durante la Grande Guerra. Potrebbero essere rimasti delusi notando che un evento così importante - così come rappresentato da Edi Rama - sia stato ricordato con una targa di «plastica». E' noto quanto il senso estetico sia molto personale, ma non si può fare a meno di pensare che, collocarla all'ingresso dello Stadio della Vittoria a Bari, sarebbe stato

meglio. Quanto meno più in linea con la pessima accoglienza che venne offerta agli albanesi in quei giorni.

Tante idee, un solo capannone - Dalla pagina personale Facebook del presidente dell'AdSPMAM, si apprende che l'architetto **Simonetta Dellomonaco**, presidente di Apulia Film Commission, è «pronto a donare il progetto di ristrutturazione del capannone Montecatini - che lei immagina come struttura polifunzionale - propo-

nendo di aggiungere alle funzioni già immaginate (stazione crocieristica, mostra mercato artigianato ed eno/agroalimentare della provincia di Brindisi e del Salento, spazio museale /culturale) quella della sede del cineporto di Brindisi e in particolare modo del centro per le riprese subacquee». Ovvio che un gesto di generosità non può che essere apprezzato, ma sono necessarie alcune riflessioni. A questo benedetto capannone sono state dedicate nei decenni le più disparate idee, dall'ospitare «una sorta di fiera-mercato 'trans frontaliere' di frutta e ortaggi» ad una edizione meridionale della Triennale di Milano, da un acquario alla sede di un museo-non-museo, e si potrebbe continuare per un bel po'. Tante «interessanti» e «affascinanti» intenzioni fatte convivere con la sua destinazione, residuale, di stazione marittima che, al contrario, vista la collocazione del manufatto dovrebbe essere preminente: l'utilizzo ai fini portuali deriva dall'area in cui insiste, secondo la logica. Ma ciò che meraviglia è che gli attori in campo pare ignorino l'esistenza di un accordo (in essere) tra l'Ente portuale e il Comune, tant'è che quest'ultimo sta provvedendo a elaborare un progetto di ristrutturazione e di utilizzo. E siccome non risulta che né l'AdSPMAM né il Comune abbiano disdetto tale accordo, non si comprende a che titolo si regali un progetto praticamente simile e certamente professionalmente impegnativo. Semmai sarebbe più ovvio suggerire, se si hanno delle idee, alcuni tipi di utilizzo anziché altri. Sembra che il capannone costituisca per l'Ente portuale un impiccio più che una risorsa, altrimenti non si capirebbe, per esempio, perché mai fu escluso dalla cinta doganale in contrasto col progetto iniziale. Circostanza mai chiarita nonostante siano stati più volte richiesti i motivi.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori

Manuela Buzzerra

Antonio Caputo

Eugenio Corsa

Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Antonio Errico

Rosario Farina

Valeria Giannone

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingrassio

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Mario Palmisano

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliago

Pierpaolo Piliago

Dario Recchia

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA

Agenda
SPORT

PARCHI E GIARDINI

Ottimo lavoro ma serve vigilanza

Va riconosciuto un certo sforzo a questa Amministrazione per rendere pian piano la nostra città più vivibile e servita. Abbiamo già parlato dell'importanza dei due bandi per le piste ciclabili - in centro e sulla litoranea nord - che permetteranno di poter fare affidamento su una rete più solida e strutturata per le due ruote. Alcuni mesi fa, quando è stato presentato il progetto, mi ha colpito molto la reazione di tanti concittadini - soprattutto sui social - che chiaramente entusiasti per la bella notizia, non mancavano di denunciare i problemi esistenti sulla pista ciclabile attuale, segnalando degrado, vandalismo, mancanza di illuminazione. In molti sembravano dire: benissimo le nuove strutture ma se poi non si controllano quelle che già abbiamo, cosa cambia?

È una reazione comprensibile, che ho constatato anche in questi giorni, quando l'Amministrazione ha comunicato due ottime notizie riguardanti i giardini con parco giochi del Casale e della Commenda, oggetto di totale risistemazione, con pulizia degli spazi, manutenzione dei giochi, cura del verde. A Palazzo di Città va riconosciuto un importante lavoro su questo tema, con l'impegno per nuovi parchi nell'ex Tommaseo e l'ex Caserma Ederle e un'attenzione significativa per il Cillarese.



Eppure, anche in questo caso, leggere i commenti dei brindisini è stato utile per comprendere cosa preoccupa maggiormente i cittadini. La quasi totalità degli interventi, difatti, richiama l'attenzione su un aspetto centrale, quello della sorveglianza. Sembra come esserci la presa di coscienza che bene o male nel giro di pochi mesi questi spazi finiscano sempre per essere preda di vandali, maleducati, sporcaccioni. Ecco quindi che un coro unanime sembrava invocare l'uso di telecamere e di un servizio di guardiania. Non sappiamo ancora come si muoverà l'Amministrazione in questo senso però credo sia importante registrare la richiesta accorata dei brindisini. In alternativa credo si debba pensare, come minimo, a una turnazione che coinvolga addetti alla sicurezza che ogni giorno possano garantire alcuni brevi passaggi in questi luoghi. Ma non solo: a Roma spesso i parchi di quartiere hanno visto il coinvolgimento di diverse realtà associative, in grado di adottare gli spazi dei giardini e tenerli a riparo dai malin-

tenzionati. A Testaccio vi è un bellissimo «giardino delle famiglie», con i cancelletti sorvegliati dai papà e le mamme e tanti bimbi in giro a scorrazzare.

Un'altra esperienza romana è quella delle associazioni di anziani, che collaborano per la chiusura dei parchi, la sorveglianza, per l'attraversamento dei bimbi dinanzi scuole e giardini. Uno strumento che, peraltro, garantisce socialità, responsabilità ed entusiasmo ai tanti anziani e che, terminata la pandemia, potrebbe essere proposto anche da noi.

Intanto, proprio in questi mesi, sono numerose le associazioni sportive che hanno utilizzato i parchi per continuare le loro attività. Proseguire su questa strada, magari firmando dei protocolli per l'adozione di questi spazi in cambio di servizi, sarebbe una buona occasione.

Infine in molti ricordano come sia possibile poter usufruire del supporto dei beneficiari di reddito di cittadinanza. I recenti dati del Ministero del Lavoro ci dicono che i progetti utili alla collettività, i PUC, a più di un anno dal decreto attuativo hanno coinvolto appena lo 0,5% della enorme platea di beneficiari suscettibili di impiego. Anche qui, perché non coinvolgere i numerosi brindisini interessati?

Andrea Lezzi

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

LEGAMBIENTE

Italia-Albania, mostre Facebook

A causa delle restrizioni imposte dal Covid 19, Legambiente non potrà organizzare in presenza la riproposizione delle mostre «Brindisi città dell'accoglienza», «Italia e Albania unite da un mare di pace» e «Mare delle Aquile». Il materiale grafico e video sarà diffuso virtualmente su Facebook (Legambiente Brindisi) seguendo un percorso storico e temporale che rappresenti pagine importanti della storia delle migrazioni e della capacità di accoglienza della città di Brindisi e del suo porto, definito dall'UNESCO nell'ottobre del 2010 «monumento testimone di cultura di pace nel mondo».

Nella mostra «Brindisi città dell'accoglienza», sono stati documentati gli esodi di ebrei dalla Turchia alla fine del 1800, la fuga dei serbi, con il re morente, durante il primo conflitto mondiale, la creazione, poco conosciuta, di un campo di concentramento nazista a Tutturano, la fuga degli italiani dalla Grecia e soprattutto da Corfù per sfuggire alla violenza nazista, la fuga dall'Istria di italiani, fra i quali Sergio Endrigo, sfuggiti alla violenza dell'esercito di Tito ed ospitati nel collegio



Tommaseo e la lunga storia della presenza in Egitto di brindisini, fra i quali il padre del dott. Tonino Di Giulio, fra la fine del 1800 e la fuga nel 1956 dopo la conquista del potere da parte di Nasser.

Nella mostra «Italia e Albania unite da un mare di pace», vengono descritte le fughe dall'Albania già nel 1990 e poi l'esodo di 25.000 profughi nel marzo 1991, abbinando foto ed articoli ed accompagnando i pannelli con i poetici ricordi del prof. Ali Myrto, direttore del parco archeologico e del museo di Durazzo, che ha descritto la disperazione, il bisogno di libertà e di democrazia, la nostalgia partenza e la speranza di un popolo in fuga ammassato sulla nave Legend, prima di esaltare la qualità dell'accoglienza da parte dei brindisini verso i fratelli albanesi. La mostra ha raccolto anche la descrizione di pagine di storia successi-

ve fino alla guerra civile del 1997 ed all'avvio del processo di pacificazione, oltre all'esposizione della lettera con cui si è chiesta l'assegnazione a Brindisi della medaglia d'oro al valor civile fra gli altri avanzata dal giornalista Giampaolo Pansa.

Nella terza sezione viene descritto il rapporto di Legambiente con l'Albania, iniziato il 6 marzo 1991 con la decisione di creare nella sede di via Lata un centro di accoglienza fulcro degli aiuti giunti dai circoli dell'associazione in tutta Italia, proseguito con il sostegno alla missione delle suore di Ivrea a Fier, laddove si sono impegnati in attività artigianali ragazzi e ragazze sottratti alle grinfie della malavita, continuato con l'arrivo in due diversi anni di Goletta verde Internazionale nei porti albanesi e con la stipula di accordi con le Camere di Commercio di Brindisi Valona, Durazzo e Tirana e sfociato nel progetto Interreg «Mare delle Aquile», del quale nella mostra è documentato un percorso turistico culturale e storico artistico in Albania attraverso pannelli espositivi ed un video.

CONSORZIO ASI

«Sì» al bilancio, ma Bianco lascia

A seguito dell'assemblea consortile tenuta mercoledì 10 marzo, i soci del Consorzio ASI di Brindisi hanno approvato, all'unanimità, il bilancio di esercizio 2019, con un utile di euro 1.296.135, prima delle imposte, ed un utile netto, dopo le imposte, di euro 960.680. Successivamente, i soci - sempre all'unanimità - hanno approvato il progetto di programma triennale di attività 2021/2023 e il piano economico-finanziario 2021. In quest'ultimo, che equivale al bilancio previsionale, si segnala un attivo di euro 550.000 circa. In particolare, così come ratificato dall'assemblea consortile del 9 dicembre 2021, il bilancio 2019 è stato approvato a seguito del completamento dell'attività di Agreed Upon Procedures (AUP) e in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento. «Tale attività - commenta il presidente **Mimmo Bianco** - ha comportato la corretta emersione del valore patrimoniale dell'Ente, che oggi si attesta ad euro 25.228.956. L'attività espletata dalla struttura del Consorzio, dai suoi consulenti e, non da ultimo, con l'avallo dei revisori dei conti, rende all'Ente e ai suoi soci un bilancio che rappresenta l'ottimo stato patrimoniale ed economico del Consorzio ASI di Brindisi in continuità con quanto agli esercizi precedenti». Lo stesso Bianco ha annunciato la volontà di tornare ad occuparsi delle sue aziende e quindi bisognerà individuare un nuovo presidente, che potrà comunque avvalersi della collaborazione di Bianco per il passaggio di consegne.



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE ▪ ECONOMICO-SOCIALE ▪ LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

ALLEGRO MA NON TROPPO

È passato un anno: va tutto bene?

L'anno scorso, di questi tempi cantavamo dai balconi. Era il tempo dell'angoscia, del lavoro da casa, delle città incantate, di un transatlantico Italia che spegneva i motori uno dopo l'altro e avrebbe girato a folle per i mesi a venire. Ancora non avevamo visto la lenta sfilata di bare, la crisi economica non si era manifestata nella sua gravità, lo smart working sembrava quasi una liberazione, il cinguettio degli uccellini ci proiettava in una dimensione bucolica. «Andrà tutto bene», ci dicevamo, ricordate? E «ne usciremo migliori».

Ad un anno di distanza possiamo fare un primo bilancio oltre certificare la totale inaffidabilità delle nostre capacità profetiche. Non è andato tutto bene, e l'umanità è decisamente peggiore. Abbiamo fatto il possibile, ma non nel migliore dei modi. A un anno di distanza e con diverse case farmaceutiche che hanno ognuna il proprio bravo vaccino, ancora parliamo di zona rossa e lockdown. Un anno fa sembrava impossibile riuscire a dotarsi della mascherina perfetta. Oggi il venditore ambulante sotto casa le ha sul suo banchetto, con ombrelli e accendini. Oggi abbiamo i proto-



colli per trattare il virus, seppure incomba l'incognita delle varianti, abbiamo realizzato che adottando precauzione si ridimensiona il contagio ed evitando i contatti si scongiura il collasso degli ospedali. Ma abbiamo anche capito che l'unico modo per uscirne, veramente, è quello di procedere ad una vaccinazione di massa.

Ebbene neppure con una pandemia che tiene sotto scacco l'intera popolazione mondiale, possiamo sfuggire alle rigide regole del capitalismo. Non è entrato a sufficienza nel dibattito pubblico il tema dei brevetti sui vaccini. Liberalizzare i brevetti, costringere le Big Pharma a venderli a ogni Stato, proporre un'alleanza produttiva e di ricerca tra gli Istituti. Le soluzioni sono diverse, ma nessuna sul tavolo di lavoro. Lasciare a ogni impresa la produzione del proprio vaccino, senza un organismo sovranazionale o meglio mondiale che possa regola-

mentarne la distribuzione, significa trasferire i principi del liberismo di mercato in ambito sanitario. Pfizer, Moderna, AstraZeneca, ognuna possiede un proprio brevetto che ne tutela la produzione e che consente di contingentare le consegne. Il Presidente Draghi, nel suo primo discorso pubblico, chiede all'Unione Europea di difendere i propri interessi e di attaccare AstraZeneca, inadempiente nella consegna delle dosi. Suggestisce di superare le identità e i particolarismi, ma nello stesso tempo lo fa definendo i confini di un'Europa, mentre dovremmo ragionare in termini planetari. Il contraltare di queste argomentazioni è costituito dal rischio che con una liberalizzazione dei vaccini salvavita nessuna azienda troverebbe conveniente investire nella ricerca.

Ma siamo sempre nel campo dell'idolatria del Dio Mercato. Esiste un limite etico alla produzione di profitti, il giusto guadagno deve sposarsi con gli interventi pubblici di un sistema-mondo.

Oppure assisteremo alla sopravvivenza della parte più resistente della popolazione ma il principio di umanità sarà già morto.

Valeria Giannone

CULTURA

Presidio lettura e prestito libri



Mercoledì 10 marzo sono ripresi, con accesso contingentato ma in tutta sicurezza, la fruizione del «Presidio di Lettura» (Ex Convento Santa Chiara, nei pressi del Museo provinciale «Francesco Ribezzo») e il prestito libri alla Biblioteca dei Ragazzi di viale Commenda:

1) Alle sale studio del Presidio di Lettura «Ex Convento Santa Chiara» si potrà accedere e fruire della postazione, dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 17:00, solo ed esclusivamente su prenotazione telefonica al numero **0831.544502**. E' inoltre garantito il servizio di prestito libri, sempre su prenotazione, rispettando tutte le norme di sicurezza anti Covid.

Il prestito può essere effettuato con modalità telefonica o web:

- Telefonicamente al numero **0831.544502** attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 17:00

- Tramite il portale web BiblioBrindisi (<http://opac.provincia.brindisi.it/SebinaOpac/do>)

La consegna dei libri avrà luogo presso il Presidio di Lettura Ex Convento Santa Chiara (via Santa Chiara, a ridosso di piazza Duomo).

2) Presso la Biblioteca dei Ragazzi (viale Commenda 1), invece, è garantito il servizio di prestito libri, esclusivamente su prenotazione, rispettando tutte le norme di sicurezza anti Covid

- Telefonicamente al numero **0831544301** attivo il lunedì e il venerdì dalle 8-13 e il martedì dalle 8-13 e dalle 14:30 -16:30

- Tramite il portale web BiblioBrindisi (<http://opac.provincia.brindisi.it/SebinaOpac/do>)

- Con mail da inviare a: mediaporto.brindisi@regione.puglia.it

La consegna dei libri avrà luogo presso la Biblioteca dei Ragazzi (viale Commenda 1)

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

CONTROVENTO

Quel parco bello e impossibile

Cresce, respira, come un bambino. Ora è bello grande, socievole, accogliente e per questo non è mai solo, perché tutti vanno a trovarlo: ragazzi, coppie, anziani, persino i cani. Il Parco del Cillarese, con i suoi settanta ettari di verde, è ormai una magnifica, radicata realtà brindisina, un vero fiore all'occhiello per una città che avrebbe ancora bisogno di interi bouquet in grado di compensare, in certo qual modo, gli schiaffi che ha subito ed ancora subisce dall'inquinamento. Per questo il Parco rappresenta la bandiera ideale dell'ambientalismo, un esempio virtuoso di isola *green* da frequentare e da proteggere, un luogo del corpo e dell'anima dove vivere una socialità condivisa basata sulla semplicità, sul rapporto diretto e vitale con la natura, immersi nel silenzio e confortati dalla visione dell'acqua, da sempre elemento che favorisce il *relax*. C'è gente che fa attività fisica correndo o facendo esercizi, gruppi che si dedicano a forme di ginnastica dolce ispirata allo yoga. Alcuni ragazzi, imitando i mitici Robert Redford e Jane Fonda,



camminano «A piedi nudi nel Parco», per sentire il contatto con la madre terra, per unire il proprio corpo alla natura, in un processo simbolico che appaga fisico e spirito.

Com'è piacevole percorrere quei sentieri, magari spingendosi fino al limite estremo, dove si incontra quel boschetto che ricorda i luoghi incantati che abbiamo immaginato leggendo di antichi miti o di favole arcaiche. Dietro un cespuglio dalle foglie verdissime, si intravede un corpo flessuoso che trotterella con grazia, e sembra proprio essere una ninfa dei boschi, ma è solo una ninfetta che fa *jogging* ... Osservando un albero d'alloro, il pensiero va alla povera Dafne, che chiese ai genitori di trasformarla in una pianta d'alloro per sfuggire all'abbraccio erotico di Apollo. Quanta poesia in queste leggende mai ac-

cadute eppure così amate! Noi a volte non corriamo, ma per noi corre la fantasia, alimentata dalla suggestione di quest'area che per tutti rappresenta una momentanea oasi di pace, a nemmeno un chilometro da file di auto e rombi di marmitte. Passeggiare da soli o in compagnia è rigenerante. Nel parco, il rapporto tra uomo e mondo vegetale rappresenta la dimensione umana per eccellenza. Le piante sono indicatori della storia culturale e dei modi della nostra appropriazione dello spazio. Però al Cillarese c'è da apportare qualche miglioria. Intanto incrementare la vigilanza, davvero ridottissima. Poi potenziare i servizi igienici costruendone altri nella zona d'entrata, nei pressi della fontana, dove è auspicabile la collocazione di un chiosco da assegnare per il servizio bar. Ultima riserva per un ingresso *open* che non ho mai condiviso: perché non sistemare cancelli da aprire e chiudere in orari stabiliti? Un po' di ordine e di regole non nuocerebbe certo alla libertà dei cittadini.

Bastiancontrario

SUNIA

Contributi per il canone di locazione

Gli inquilini delle case popolari dell'ARCA NORD Salento (ex IACP di Brindisi) possono presentare domanda fino al 15 maggio 2021 per ricevere un contributo nel pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori. Nel giugno-luglio scorso gli assegnatari che potevano presentare la domanda erano unicamente coloro che potevano dimostrare di avere essere stati licenziati o posti in Cassa integrazione a causa del Covid o che, a causa della pandemia, avevano dovuto sospendere o cessare l'attività di lavoro autonomo. Si trattava di una platea ristretta, tanto è vero che le domande presentate furono alcune decine. Adesso le situazioni che possono permettere di ottenere il contributo sono maggiori.

Possono richiedere il contributo i soggetti assegnatari degli alloggi ERP, in possesso dei seguenti requisiti: essere in regola con i pagamenti al 31.12.2019; che abbiano sottoscritto e rispettato gli accordi di rateizzazione della morosità; essere in regola con uno degli ultimi due censimenti reddituali; peggioramento della propria condizione economica in conseguenza dello straordinario stato emergenza da COVID-19;

Il contributo da attribuire è quantificato in relazione ad una delle seguenti tipologie reddituali del nucleo familiare del soggetto assegnatario: reddito dell'intero nucleo familiare riveniente unicamente da lavoro autonomo; reddito dell'intero nucleo familiare riveniente da lavoratore dipendente posto in cassa integrazione per il periodo di emergenza da COVID-19; reddito dell'intero nucleo familiare derivante in parte da lavoro dipendente e/o pensione e in parte da lavoro autonomo; inoccupati che non percepiscono reddito di cittadinanza; reddito di pensione fino a 7.000,00 euro; certificazione attestante la presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap (allegando copia del verbale della Commissione Provinciale invalidi civili dell'INPS attestante invalidità pari o superiore al 74%) o persona colpita da COVID-19.

INFO - Sunia Brindisi - Via Arturo Martini 56 e Via Palestro 11 - mailto: sunibrindisi@virgilio.it - Cellulare: 328.3856765 e 339.5721786

Dr. Paolo Milano
medicina estetica

BRINDISI - Via Cortine 3
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

L'annunciata ordinanza del governatore **Michele Emiliano** è arrivata nel pomeriggio di mercoledì 10 marzo, con tutta una serie di restrizioni per l'intero territorio regionale e misure particolari per Bari e Taranto, dove l'indice dei contagi è molto elevato: qui scuole chiuse, comprese quelle dell'infanzia, dal 12 marzo al 6 aprile. Il provvedimento è dovuto al superamento del limite di 250 contagi ogni 100mila abitanti previsto dal decreto del presidente del consiglio, Mario Draghi. Le misure restrittive relative agli assembramenti e agli stazionamenti su aree pubbliche riguardano, sempre sino al 6 aprile, tutto il territorio regionale.

Art. 1 (Misure antiassembramento per l'intero territorio regionale)

1) Con decorrenza immediata e sino al 6 aprile 2021: a) fermo restando l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno un metro, è vietato lo stazionamento all'aperto, presso gli spazi antistanti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le piazze, le pubbliche vie, i lungomare e i belvedere, se non si è in solitudine o non si è in compagnia di persone che fanno parte del proprio nucleo familiare o convivente, se non per per usufruire di servizi essenziali; b) i Sindaci dispongono la chiusura al pubblico di strade o piazze nei centri urbani, allorquando valutino sussistente il rischio di assembramento, per tutta la giornata o in determinate fasce orarie, fatta salva la possibilità di accesso e deflusso agli esercizi commerciali legittimamente aperti e alle abitazioni private; c) restano salve ulteriori o diverse misure più restrittive adottate dai Sindaci nell'ambito del territorio comunale di riferimento.

Art. 2 (Misure relative alle attività di somministrazione di alimenti e/o bevande per l'intero territorio regionale)

NUOVA ORDINANZA DI EMILIANO

Contagi in aumento, misure più restrittive



1) Con decorrenza immediata e sino al 6 aprile 2021: a) fermo restando dopo le ore 18:00 il divieto di consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, in tutti i giorni festivi e prefestivi dopo le ore 18,00 è comunque vietato l'asporto di bevande da distributori automatici o da qualsiasi esercizio e/o attività commerciale, autorizzati alla somministrazione, ad eccezione degli esercizi di cui all'articolo 27 comma 5 del dpcm 2 marzo 2021. Resta fermo il divieto di asporto dopo le 18,00 anche da tutti soggetti che abbiano come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3; b) tutti gli esercizi devono esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e

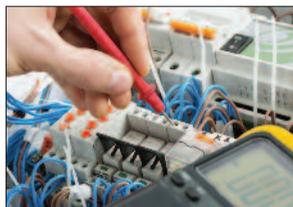
delle linee guida vigenti; c) la mascherina va costantemente utilizzata a copertura di naso e bocca sia in piedi che seduti nonché negli spostamenti nel locale e nello spazio esterno, salvo che per il tempo necessario per la consumazione di cibo e bevande; d) è sempre consentita e fortemente raccomandata la vendita con consegna di alimenti e bevande a domicilio; e) restano salve ulteriori o diverse misure più restrittive adottate dai Sindaci nell'ambito del territorio comunale di riferimento.

Art. 3 (Attività didattica per il territorio delle provincie di Bari e Taranto)

1) Con decorrenza dal 12 marzo 2021 e sino al 6 aprile 2021: a) sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività scolastiche e didattiche delle scuo-

le di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata; b) le Istituzioni Scolastiche attiveranno le disposizioni del Piano Scuola 2020/2021, nella parte in cui prevedono che vada garantita anche la "frequenza scolastica in presenza... degli alunni e studenti figli di personale sanitario, o di altre categorie di lavoratori, le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione" secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 1990/2020, "nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste e...anche in ragione dell'età anagrafica"; c) le Istituzioni Scolastiche devono comunicare, ogni lunedì della settimana, all'Ufficio Scolastico Regionale e al Dipartimento della Salute, attraverso la procedura predisposta sulla piattaforma www.studioinpuuglia.regione.puglia.it, il numero degli studenti e il numero del personale scolastico positivi al COVID-19 o in quarantena, nonché tutti i provvedimenti di sospensione dell'attività didattica adottati a causa dell'emergenza Covid; d) le Istituzioni Scolastiche devono garantire, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le adeguate condizioni utili a consentire una idonea erogazione e fruizione della didattica digitale integrata.

Offerta di lavoro



Cercasi manutentore elettrico-elettronico con comprovata esperienza. Inviare curriculum alla mail del nostro giornale: agenda-brindisi@gmail.com

Continua la programmazione streaming dal Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Dopo la parentesi del teatro civile, domenica 14 marzo, con inizio alle ore 18, si torna alla musica con il concerto per due pianoforti «La danza tra fiabe e migrazioni sonore». L'appuntamento, che anticipa lo spettacolo in programma per la rassegna «Brindisi in scena», è realizzato in collaborazione con l'associazione Auditorium di Castellana Grotte e il sostegno dei fondi regionali destinati al piano straordinario per la cultura e lo spettacolo «Custodiamo la Cultura in Puglia».

I maestri Stefania e Giampaolo Argentieri propongono un repertorio inusuale ma impegnativo e di forte impatto emotivo, un viaggio tra suite e arie d'opera. Lo spettacolo sarà trasmesso online sulle pagine Facebook di Fondazione Nuovo Teatro Verdi, Comune di Brindisi, Riccardo Rossi Sindaco di Brindisi, Teatro Pubblico Pugliese, Carmelo Grassi, Agenda Brindisi, Brindisi Cronaca, Brindisi Oggi, Brindisi Report, Brindisi Time, Brindisium, L'Orchestra di Brindisi, Newspam, Nuovo Quotidiano di Puglia online, sulla web-tv Apulia (apuliawebtv.it) e ancora sul canale Youtube della Fondazione Nuovo Teatro Verdi.

L'arduo compito di ricreare l'atmosfera di danza e l'intera gamma sonora di voci e orchestra, sarà affidato ai due pianisti brindisini, da sempre attivi nelle sale da concerto

TRA SUITE E ARIE D'OPERA

Due pianoforti in viaggio nel «Verdi»



più prestigiose del mondo e forti di un inequivocabile affiatamento musicale. Fin da giovanissimi si sono imposti all'attenzione del pubblico e della critica grazie al singolare affiatamento unito a talento e versatilità.

Il concerto si apre con «Clair de lune» di Claude Debussy, il brano per pianoforte impressionista per eccellenza. Composto nel 1890 e rivisto da Debussy per la pubblicazione nel 1905 nella «Suite bergamasque», evoca l'atmosfera rappresentata nei dipinti di Claude Monet e nella poesia di Paul Verlaine o di Arthur Rimbaud. Debussy è stato indiscutibilmente il massimo esponente dell'impressionismo in musica grazie alla sua geniale capacità di scom-

porre gli elementi melodici, ritmici e armonici, e di rivoluzionare la composizione musicale, fino ad allora regolata da contorni precisi (melodie, funzioni armoniche, forma).

Nel 1937 Darius Milhaud scrisse le musiche per un adattamento per bambini della farsa «Le Médecin Volant» di Molière, andata in scena al Théâtre Scaramouche negli Avenues des Champs-Élysées a Parigi. Da quella partitura l'autore marsigliese trasse il materiale per una suite per due pianoforti, l'op. 165 b, intitolata appunto «Scaramouche». I due pianoforti si incontrano in un momento di leggerezza nel quale il compositore mescola chanson francese, jazz, blues e samba strizzando l'occhio alla Commedia dell'Arte.

Il concerto prosegue con la «Suite n. 2 op. 17» del russo Sergej Rachmaninov: composta in Italia nei primi mesi del 1901, la seconda Suite per due pianoforti venne eseguita il 24 novembre 1901 dall'autore e da suo cugino Alexander Siloti. La composizione nacque nello studio di un medico psichiatra, cui il musicista si rivolse dopo un silenzio durato tre anni a causa di una depressione che seguì all'insuccesso della Sinfonia in re maggiore del 1897. Il primo movimento, Introduzione, è costituito da un energico tempo di marcia in tre parti; segue un Valzer brillante il cui impulso ritmico è completato da complesse figurazioni; il terzo movimento, Romanza, è altamente emotivo e la Suite si chiude con una Tarantella dalle proporzioni orchestrali che richiede grande virtuosismo a entrambi i pianisti.

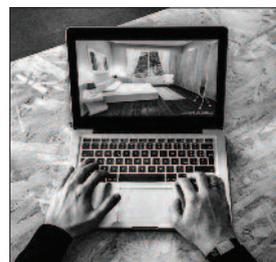
Chiusura con il celebre «Libertango» di Astor Piazzolla, il re delle commissioni tra musica di strada e repertorio colto. Tema del 1974 (celebre anche per la versione interpretata da Grace Jones nel film di Roman Polański, Frantic), «Libertango» condensa in una sola melodia tutto ciò che lo scrittore e poeta Luis Borges diceva della danza argentina: «Non è solo un ballo, ma un modo di camminare, un modo di sentire la vita, che colora le vicende dei suoi protagonisti e dei suoi interpreti per raccontare ogni volta una storia diversa».

Roberto Romeo



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



QUI MANUELA

Non denigriamo la nostra città



Un po' di giorni fa, si è parlato tanto di un episodio accaduto nell'Aeroporto del Salento, quindi nella nostra città. Protagonista delle cronache nostrane è stata la ritardata partenza di un volo. Voi direte: «Embè? Forse la prima volta!». Ma la cosa singolare è stata la motivazione riportata da vari articoli, rimbalzata sui social.

Mi viene da ridere solo a ripensarci, perché in molti hanno creduto che l'aereo in questione, poco dopo aver lasciato lo stand (la piazzola di sosta), quasi in procinto di decollare, sarebbe stato bloccato dalla torre di controllo che, contattando i piloti avrebbe comunicato loro che il carburante a bordo era insufficiente per la tratta da percorrere. La conseguenza è stata quella di rifornire in «pista». Innanzi tutto, l'aereo è tornato allo stand e, come da

procedura, è lì che ha effettuato le operazioni di rifornimento, poi le motivazioni e le dinamiche sono state altre. In pratica, è stato il comandante a contattare la torre che, per inciso non è a conoscenza di quanto carburante un velivolo abbia a bordo, proprio non gli compete! La torre è stata contattata perché il volo aveva un problema tecnico per cui ha dovuto posticipare la partenza per risolverlo e far partire tutti in sicurezza. Stop. Un classico nel mondo aereo, per tutte le compagnie e in tutti gli scali del mondo.

Ma la cosa che mi ha fatto divertire di più - ovviamente sono ironica nell'asserirlo - sono stati alcuni commenti sull'accaduto, sui social. In particolare alcuni che dicevano testualmente: «Solo a Brindisi succede!».

Ma, di grazia, quando impareremo a valutare le

cose con oggettività e soprattutto quando la smetteremo di denigrare la nostra città?

To parlo costantemente con gli stranieri che arrivano a Brindisi, per le più svariate motivazioni e, credetemi, la lasciano con molto dispiacere.

Impariamo a «tirarcela» un po', per usare uno slang popolare. Come in ogni città, i problemi ci sono, ma non in tutte si può godere delle bellezze, storiche, artistiche e anche paesaggistiche di cui disponiamo nel nostro territorio. Abbiamo un'infinità di cose di cui vantarci: una squadra di basket con i fiocchi, la possibilità di fare una pausa pranzo sul mare e respirare a pieni polmoni la salsedine, musei, monumenti, un aeroporto, un porto, cibo ottimo, vino squisito. Mi fermo qui, ma potrei continuare ancora per molto e mi rendo conto che anche chi è perennemente insoddisfatto potrebbe fare una controlista. Ma forse dovremmo imparare a lavare i panni sporchi in casa e diventare i primi promotori della nostra città, ognuno nel suo piccolo. E allora, che il marketing abbia inizio!

Manuela Buzzerra

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 13 marzo 2021

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 14 marzo 2021

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 13 marzo 2021

• Cirielli

Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• Cannalire

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• Doria

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.522472

• Amica

Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.52503

• Paradiso

Via Carducci, 39 - 0831.451142

Domenica 14 marzo 2021

• Africa Orientale

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• Cecere

Viale Belgio, 22 - 0831.572149



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXXI • N. 10 • 12 marzo 2021 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

BRINDISI STRACCIA LA FORTITUDO E COGLIE IL PRIMO SUCCESSO IN TOP-16



Doppietta esaltante

NBB-VIRTUS BOLOGNA IN DIRETTA EUROSPORT 2 E PLAYER SABATO ALLE 20



**BUSINESS
CENTER** srl

via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)

www.businesscentersrl.it

info@businesscentersrl.it

**Sanificazione e Decontaminazione
da virus, batteri e funghi
per ogni tipo di ambiente e superfici**

(uso di igienizzanti autorizzati da Istituto Superiore di Sanità)

contattaci per un preventivo

NUMERO VERDE

800 910 605

BASKET Dopo i successi con la EFFE e con Pinar

Brindisi-Virtus, la partitissima

Doppia vittoria per la Happy Casa Brindisi in questo marzo molto impegnativo tra campionato e Champions League. La formazione biancoazzurra ha battuto la Fortitudo Lavoropiù Bologna in maniera fin troppo semplice e ha bissato martedì sera, nella seconda giornata della Top-16, i turchi del Pinar. Ma andiamo con ordine. Quarta vittoria in cinque match nel girone di ritorno per la formazione di coach Vitucci, che domenica si è imposta nell'Unipol Arena di Bologna contro una Fortitudo poco concreta e molto in confusione. Pur senza Harrison (ancora fermo ai box) e senza Alessandro Zanelli, dopo l'infortunio alla caviglia patito contro l'Hapoel Holon, Frank Vitucci e il suo staff hanno preparato al meglio la sfida con i bolognesi inventandosi Bell e Bostic come cambio di Thompson. La partita è durata solo un quarto, poi Brindisi ha dettato la legge del più forte, con Josh Bostic sempre più protagonista di questo gruppo vista l'assenza di Harrison, ma con la panchina che sta facendo davvero la differenza. Oltre al ventello di Bostic, merita una menzione particolare Mattia Udom, cambio di lusso per coach Vitucci, 11 punti e 8 rimbalzi, ma



La gioia di Perkins (Foto MDV)

soprattutto tanta energia in fase difensiva dove si fa trovare sempre pronto anche in marcatura sui più «piccoli» dopo un cambio. Doppia cifra anche per Krubally (14), un lungo che non è grosso ma quando si tratta di lavorare sodo contro pari ruolo più alti non si tira mai indietro. Tra i cinque in doppia cifra per Brindisi a Bologna Perkins e Bell, con quest'ultimo che pare stia ritrovando la forma migliore grazie anche alla fiducia di Frank Vitucci. Sempre parlando di chi esce da alla panchina, Visconti sta diventando un'arma segreta per l'allenatore: freddo nelle conclusioni dall'arco e con tanto carattere in qualsiasi circostanza venga mandato sul parquet. Nella vittoria contro la Fortitudo minuti di gloria per Cattapan, Guido e Motta, col giovane non ancora diciottenne a re-

ferto con quattro punti.

La squadra del presidente Nando Marino ha bissato in Champions League martedì sera battendo la forte formazione turca del Pinar Karsiyaka (83-79). Ancora una volta prova d'orgoglio del team biancoazzurro, sempre orfano di capitano Zanelli e Harrison. Pur soffrendo contro l'ex M'Baye, Brindisi ha avuto vantaggi importanti arrivando quasi a 20 punti. Prestazione super di Darius Thompson che ha deliziato i pochi presenti nel PalaPentastaglia con assist, penetrazioni e triple, chiudendo con 23 punti. In serata positiva Bostic, con 22 punti e uomo faro nei momenti di buio per Brindisi, e Perkins autore di 19 punti.

Sabato sera è nuovamente campionato con la supersfida casalinga con la Virtus Segafredo Bologna. Coach Djordjevic arriverà a Brindisi desideroso di riprendere i due punti che Frank Vitucci ha portato via nel match di andata. Inutile dire che l'arrivo di Marco Belinelli nel roster delle «V» nere ha aumentato notevolmente il tasso tecnico in un roster dove già l'accoppiata Teodosic-Markovic dà un certo valore. Palla a due alle 20.00, arbitreranno i signori Begnis, Baldini e Grigioni.

Francesco Guadalupi**ANALISI TECNICA**

Che prestazioni!

En plein biancoazzurro in campionato con la Fortitudo Bologna e in Basket Champions League con i turchi del Pinar Karsiyaka. Due prestazioni di alto livello degli uomini di coach Vitucci: la prima, in Emilia, che ha rappresentato quasi la perfezione fatta di gran volontà difensiva, di continuità di rendimento offensivo e acume tattico sino al suono dell'ultima sirena. Cinque uomini in doppia cifra e 12 giocatori mandati in campo confermano la bella prova di Bostic e compagni. La NBB domina a rimbalzo, sfrutta i doppi possessi, si muove senza palla, ha un'ottima circolazione della sfera, difende con una sincronia raramente vista quest'anno non concedendo, ai fortitudini, tiri aperti e penetrazioni facili. Dalmonte avrà il suo da fare per ricompattare il gruppo. In BCL i brindisini incontrano i favoriti del girone, la squadra turca del Pinar Karsiyaka ma questo non li spaventa affatto. Thompson, Bostic e soci hanno una partenza felice nelle due parti del campo ma la reazione degli ospiti non si fa attendere. Questo provoca una caduta di concentrazione nei brindisini che vanno al riposo lungo con soli 3 punti di vantaggio (35-32). E' la veemenza del terzo quarto (30-17) a scavare il solco sull'incontro che, sembrerà strano, è scatenata dalle tante decisioni sbagliate degli inadeguati arbitri internazionali. Nell'ultimo quarto, mentre la NBB comincia troppo presto a giocare col cronometro, gli ospiti mettono in difficoltà gli avversari con una zone press 2-2-1 che gli consente di accorciare il divario e perdere di soli quattro punti.

Antonio Errico**Lunedì - Ore 21.00
su Antenna Sud 85**Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie AConduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi

CALCIO Tanta delusione per il pareggio col Fasano**Brindisi, futuri scenari societari**

E' ormai di dominio pubblico il forte interessamento di più cordate per rilevare il Brindisi FC dall'attuale società che, avendo constatato la concretezza e la serietà dei vari progetti presentati, per il bene del presente e del futuro del calcio, dopo alcune riunioni tra i soci, ha deciso di «abdicare». Molto probabilmente a vincere la concorrenza sarà il gruppo rappresentato da Daniele Arigliano, recentemente avvicinatosi alla società brindisina in qualità di sponsor ma che ha deciso di rilevare il 25% detenuto da Giannelli e successivamente, sondata la disponibilità del resto dei soci - evidentemente sostenuto da altri imprenditori locali e non - sta provando a rilevare il resto delle quote. La trattativa pare essere a buon punto, tanto che il tutto potrebbe risolversi entro il fine settimana.

Tornando alle vicende prettamente calcistiche, il Brindisi, nonostante il bel gioco, spesso mostrato nelle prime parti delle partite, non riesce più a vincere. Col Fasano ha dominato il primo tempo, ma con una disattenta ripresa ha regalato ai fasanesi un pareggio immeritato. In casa Brindisi la vittoria manca oramai da



Il diesse Renato Voglino

nove partite, nel corso del quale (cinque pareggi e quattro sconfitte). Per ritrovare l'ultima vittoria dei biancoazzurri, bisogna tornare al 6 gennaio quando vinsero (1-0) in trasferta col Francavilla in Sinni. Visto il silenzio stampa deciso dalla società, l'unico autortizzato a parlare della partita è il collaboratore tecnico Renato Voglino che relativamente alla partita afferma: «Dobbiamo ripartire dalle buone prestazioni evidenziate nei primi tempi; dobbiamo continuare a lavorare per raggiungere, pur soffrendo, la salvezza. Ai ragazzi sotto questo punto di vista non si può rimproverare nulla. E' un'annata che gira così, continuiamo ad essere condannati da episodi sfortunati. Non si vuole colpevoliz-

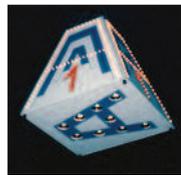
zare nessuno, si vince e si perde tutti insieme. Abbiamo dato segnali positivi di bel gioco che fanno ben sperare. L'unica cura è continuare a lavorare, in maniera seria e professionale. Oggi ho visto una squadra aggressiva, che nonostante le difficoltà dovute al pessimo terreno di gioco, ha giocato un buon calcio. Non bisogna dimenticare che ci sono nuovi innesti, che devono acquisire gradualmente la condizione fisica».

Com'è noto nel girone H sono presenti ben undici compagini pugliesi quindi, in ogni giornata sono previsti derby. I biancoazzurri, tra andata e ritorno, ne hanno già disputati 12 vincendone 3, con Gravina (3-2), Nardò (3-1) e Andria (1-0), pareggiandone 2 con Bitonto (1-1) e Fasano (2-2), e perdendone ben 7, con Cerignola (4-0), Casarano (3-0), Nardò (4-0), Fasano (2-0), Taranto (1-0), Molfetta (2-1) e Altamura (2-0). Domenica 14 marzo il Brindisi sarà di scena a Gravina, impegnato nel recupero della prima delle due gare rinviate. I gravinesi attualmente sono posizionati al terz'ultimo posto ma con cinque gare da recuperare.

Sergio Pizzi

BASKET**La promozione in «A» 40 anni fa**

Sono trascorsi 40 anni dall'8 marzo 1981, quando la Pallacanestro Brindisi del presidente



Mario Scotto di Marco e di coach Piero Pasini conquistò la promozione in serie A battendo nel palasport della Nuova Idea (oggi Pala Pentasuglia) l'Honky Fabriano: finì 71-68 con il piccolo-grande Checco Fischetto che palleggiava saltellando di gioia negli ultimi istanti della gara con i marchigiani. Era l'atto decisivo della seconda fase della serie A/2, con i biancoazzurri matricola del campionato dopo aver vinto quello di serie B nella storica finale con Napoli (2-1). La foto ricorda la originale struttura che scendeva verso il parquet nel buio totale dell'impianto: un momento che i meno giovani ricordano con grande emozione. La squadra che fece l'impresa della doppia promozione in quel match era la seguente: Torda, Cavaliere, Fischetto 2, Colonnello, Spinosa 9, Labate, Pedrotti, Howard 32, Yonakor 14, Malagoli 14. La Pallacanestro Brindisi fu ammessa ai play off scudetto e nel primo turno affrontò la Virtus Sinudyne Bologna che - guarda caso - è la prossima avversaria nel Pala Pentasuglia, sabato 13 marzo (ore 20.00), per il big match della settimana di ritorno di Legabasket, con Happy Casa e Segafredo appaite al secondo posto in classifica a quota 28.

NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

«MORO VIVE»

Incontro con l'on.le Gero Grassi

Gli studenti delle classi quinte del Liceo Artistico e Musicale e del Liceo Classico afferenti al polo liceale «Marzolla-Leo-Simone-Durano», nell'ambito dei progetti «Moro: Martire laico» e «Moro Vive», promossi dal Consiglio Regionale della Puglia, rispettivamente nelle giornate di mercoledì 10 e giovedì 11 marzo, hanno incontrato, in modalità telematica, l'Onorevole **Gero Grassi**, Deputato XV-XVI-XVII Legislatura e Componente della Commissione d'inchiesta sul rapimento e la morte di Aldo Moro.

Il progetto parte da lontano. Il 3 agosto 2020, una delegazione di studenti e docenti del Liceo, insieme al dirigente scolastico, prof.ssa **Carmen Taurino**, si è recata a Bari, presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia per partecipare all'incontro di lancio del Progetto per l'anno scolastico 2020/21. In quell'occasione, in cui era presente, oltre all'Onorevole Grassi, anche l'attore e regista **Riccardo Scamarcio**, intento alla realizzazione di un'opera teatrale su Aldo Moro, furono gettate le basi per gli incontri di questi giorni.

Segno, questo, della qualità dell'offerta formativa del Liceo «Marzolla-



Leo-Simone-Durano, che continua a garantire ai propri studenti preziose opportunità di crescita anche in una situazione straordinaria come l'attuale pandemia.

Sia al Liceo Artistico Musicale che al Liceo Classico l'Onorevole Grassi ha introdotto la sua relazione incitando i ragazzi a riscoprire la figura di Aldo Moro, Professore universitario e Padre Costituente, che ha sempre posto al centro del suo pensiero e della sua azione politica «la persona prima di tutto». Nel suo discorso il deputato sottolinea l'importanza di costruire e preservare nei giovani la memoria della storia italiana dal secondo dopoguerra ad oggi, partendo dalla Costituzione, che esalta il valore dell'essere cittadino.

Non sono mancati stimoli a riflettere sul senso della libertà, del cui valo-

re, 'come l'aria che si respira', ognuno si accorge solo quando ne avverte la mancanza. Proprio come sta accadendo in questa fase, in cui le restrizioni necessarie a contrastare la pandemia limitano le libertà personali per tutelare il diritto alla salute. Numerosi, infatti, i riferimenti all'attualità nel pensiero e nell'operato di Aldo Moro, la cui lungimiranza e levatura morale hanno tanto da insegnare anche oggi.

La straordinaria portata dell'uomo e del politico Aldo Moro - ha rimarcato Gero Grassi - sta proprio nel suo lascito: aver posto al centro del suo operato capisaldi come la pace e l'Europa, percorrendo, di fatto, decenni di storia. Noto l'interesse degli studenti, che hanno indirizzato molte domande all'illustre ospite ricevendone preziose sollecitazioni, non solo dal punto di vista storico, ma soprattutto etico. Non a caso, se ancora oggi di Aldo Moro si parla, come ha evidenziato Gero Grassi, le sue idee continuano a vivere, anche a dispetto di una morte violenta che ne doveva annullare l'esistenza, azioni, insegnamento. Di qui il valore, e il nome, indovinatissimo, del progetto: «Moro vive».

DIARIO

95° compleanno con il vaccino



Una data da ricordare per ragioni anagrafiche e sanitarie! Mercoledì 10 marzo 2021 la brindisina **Ida Impero** ha tagliato felicemente il traguardo del 95° compleanno e ha ricevuto la prima dose del vaccino anti Covid, somministrazione effettuata nel centro vaccinale del quartiere Bozzano di Brindisi. Un bel modo per festeggiare un genetliaco così importante, tanto da meritare foto e notizia, trattandosi peraltro della mamma del caro amico dottor Paolo Amoruso. E con Paolo festeggiano questo momento la nuora Anna Carlucci, la figlia Annarita Amoruso con il marito Antonio Guadalupi e tutti i familiari della signora Ida. E naturalmente auguri dal direttore di Agenda Brindisi Antonio Celeste ... di buon compleanno e di buona salute!

Agenda Brindisi su WhatsApp



Ricordiamo che è possibile ricevere Agenda Brindisi in formato e-

lettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al numero di cellulare 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome.

Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.



Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozi
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



I.I.S.S. "FERRARIS·DE MARCO·VALZANI"

Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



CORSI SERALI PER ADULTI

SEDE DI BRINDISI

DIPLOMA DI TECNICO SERVIZI COMMERCIALI

In 3 anni

QUALIFICA PROFESSIONALE DI

- Operatore Amministrativo Segretariale
- Operatore Grafico Pubblicitario

In 2 anni

DIPLOMA DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

In 3 anni

QUALIFICA PROFESSIONALE DI

- Operatore Elettrico
- Operatore Meccanico

In 2 anni

CERTIFICAZIONE DI SALDATORE (ISO9606-1 EX en287-1)
rilasciato da ente nazionale accreditato

PER INFORMAZIONI: 0831 41.88.61 o 0831 59.24.80

SEDE CENTRALE: Via Adamello, 18, Brindisi
SEDE AMMINISTRATIVA: Via N. Brandi, 1, Brindisi

e-mail: bris01400x@istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Progetto 10.3.1A-FSEPON-PU-2019-22 «Potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti»